



Roma, 6 giugno 2019

Verbale di confronto sulle posizioni organizzative del 20 marzo 2019 e accordo sulla definizione dei compensi dovuti in relazione agli incarichi di responsabilità del 20 marzo 2019: errata corrige

I rappresentanti dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli e delle Organizzazioni sindacali nazionali rappresentative del personale del comparto Funzioni centrali:

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto Funzioni centrali per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 12 febbraio 2018;

VISTO l'articolo l'art. 5 del medesimo CCNL e, in particolare, il comma 3, lettere e) ed f), con il quale si prevede il confronto a livello nazionale in ordine ai "*criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa*" e ai "*criteri per la graduazione delle posizioni organizzative, ai fini dell'attribuzione della relativa indennità*";

VISTO l'articolo 7, comma 6, lett. e) del contratto da ultimo citato, con il quale si affida alla contrattazione integrativa nazionale l'individuazione dei "*criteri per l'attribuzione delle indennità correlate all'effettivo svolgimento di attività comportanti l'assunzione di specifiche responsabilità*" e il successivo articolo 77, comma 2, che, nel disciplinare l'utilizzo del "Fondo risorse decentrate", alla lett. d) prevede le "*indennità correlate allo svolgimento di attività implicanti particolari responsabilità, anche di natura professionale*";

VISTO il modello organizzativo dell'Agenzia come riformato con la delibera del Comitato di gestione n. 371 del 27 novembre 2018 e disciplinato, con riguardo agli assetti organizzativi interni alle strutture centrali, regionali e territoriali, con le determinazioni n. 129182 del 27 novembre 2018 e n. 129186 del 27 novembre 2018;

VISTI il verbale di confronto sulle posizioni organizzative e l'accordo sulla definizione dei compensi dovuti in relazione agli incarichi di responsabilità entrambi sottoscritti il 20 marzo 2019;

CONSIDERATA la necessità di correggere, trattandosi di un refuso, il riferimento ai "*procedimenti disciplinari pendenti*" previsto tra le cause che impediscono la partecipazione

e il conferimento delle posizioni organizzative (primo capoverso di pag. 4 del verbale) e degli incarichi di responsabilità (punto 5 dell'accordo);

CONCORDANO

1. Al primo capoverso di pag. 4 del verbale di confronto sulle posizioni organizzative del 20 marzo 2019 e al punto 5 dell'accordo sulla definizione dei compensi dovuti in relazione agli incarichi di responsabilità sempre del 20 marzo 2019 è eliminata la locuzione "abbiano procedimenti disciplinari pendenti o".

2. La nuova locuzione, che modifica e sostituisce quella presente al primo capoverso di pag. 4 del verbale di confronto sulle posizioni organizzative del 20 marzo 2019, è pertanto la seguente: "Non possono essere destinatari di PO i dipendenti che abbiano patteggiato negli ultimi cinque anni o che abbiano riportato sentenza di condanna passata in giudicato per reati contro la pubblica Amministrazione o per delitti di natura non colposa a seguito dei quali sia stata comminata la pena della reclusione ancorché convertita con pena sostitutiva o condizionalmente sospesa o abbiano riportato, negli ultimi due anni, sanzioni disciplinari per insufficiente rendimento o sanzioni di cui all'art. 62, commi 8 e 9, del C.C.N.L. relativo al personale del comparto Funzioni centrali sottoscritto il 12 febbraio 2018."

3. La nuova locuzione, che modifica e sostituisce quella presente al punto 5 dell'accordo sulla definizione dei compensi dovuti in relazione agli incarichi di responsabilità sempre del 20 marzo 2019, è pertanto la seguente: "Non possono essere destinatari di incarichi di responsabilità i dipendenti che abbiano patteggiato negli ultimi cinque anni o che abbiano riportato sentenza di condanna passata in giudicato per reati contro la pubblica Amministrazione o per delitti di natura non colposa a seguito dei quali sia stata comminata la pena della reclusione ancorché convertita con pena sostitutiva o condizionalmente sospesa o abbiano riportato, negli ultimi due anni, sanzioni disciplinari per insufficiente rendimento o sanzioni di cui all'art. 62, commi 8 e 9, del C.C.N.L. relativo al personale del comparto Funzioni centrali sottoscritto il 12 febbraio 2018."

Per l'Agenzia delle dogane e dei monopoli

Per le Organizzazioni sindacali nazionali rappresentative del comparto

CISL FP

FP CGIL

UIL PA

CONFSAL-UNSA

CONFINTESA FP

FLP